

Padania Acque Chiuso il restyling tecnologico

Intervento da 340mila euro presso le Case dell'acqua con accesso tramite Qr Code



Il presidente Cristian Chizzoli



L'ad Alessandro Lanfranchi

■ **CREMONA** Padania Acque ha concluso con successo gli interventi di ammodernamento tecnologico delle 'Case dell'acqua' installate nella provincia di Cremona, rispettando i tempi previsti. Con un investimento di circa 340 mila euro, infatti, la società ha riqualificato il sistema elettrico e idraulico degli impianti pubblici, introducendo un dispositivo di prelievo innovativo che consente agli utenti di accedere al servizio tramite Qr Code, riducendo così gli sprechi di acqua potabile.

I NUMERI DEL PROGETTO

Attualmente sono 103 le case dell'acqua attive con Qr Code, ad eccezione di cinque impianti più vecchi, costruiti vent'anni fa, che saranno comunque sostituiti a breve. Solo dodici paesi cremonesi per ora non dispongono di una 'Casa dell'acqua', ma anche per loro entro il 2026 si concluderà il progetto con l'installazione di altre 14 fonti, come indicato dall'assemblea dei soci. Nel 2024 le 108 'Case dell'acqua' in funzione nel territorio della provincia di Cremona (erano a quota 60 nel 2020) hanno erogato ben 15 milioni e 721mila litri di acqua di rete, evidenziando l'efficacia del sistema di prelievo con Qr Code. Questo approccio ha infatti contribuito significativamente a combattere lo spreco d'acqua e ha incrementato la consapevolezza nell'utilizzo della



risorsa tra la popolazione: i cittadini hanno di conseguenza dimostrato maggiore senso di responsabilità ma, allo stesso tempo, confermato l'abitudine di bere acqua di rete apprezzando il servizio.

LE DICHIARAZIONI

«Padania Acque – dichiara il presidente **Cristian Chizzoli** – ringrazia i sindaci e i cittadini per aver compreso

l'impegno della società a garantire un servizio utile e di qualità che, per essere tale, non può prescindere dalla tutela e dall'uso responsabile della risorsa idrica. L'erogazione limitata a otto litri al giorno per nucleo familiare ha dimostrato di essere una scelta efficace e apprezzata dagli utenti». Soddisfazione per i risultati raggiunti viene espressa anche dall'amministratore delegato, **Alessandro**

Lanfranchi. «Le nuove 'Case dell'acqua' sono progettate secondo moderni standard tecnologici che ottimizzano la conduzione ordinaria degli impianti tramite telecontrollo – spiega –, migliorando la gestione operativa da parte dei tecnici specializzati. La digitalizzazione delle 'Case dell'acqua' rappresenta un ulteriore passo avanti nella qualità del servizio idrico integrato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA